

La catena di fornitura

GRI 2-23, 2-24, 203-2, 205-2, 308-1, 308-2

Gli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori sono gestiti a livello centralizzato della Capogruppo. Le relazioni instaurate con i fornitori sono regolate, oltre che da normativa cogente, anche da opportune procedure che possono comprendere processi di due diligence, e la selezione dei fornitori è regolata da principi comuni a tutto il Gruppo in conformità alle normative e alle procedure interne¹⁰⁴.

GRI 403-8, 414-1, 414-2

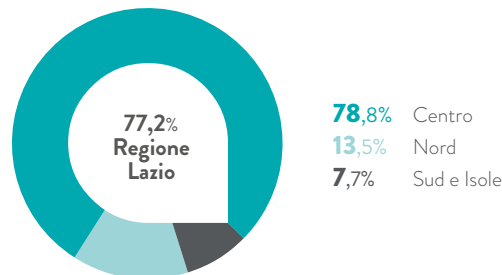
Nella gestione centralizzata degli appalti, nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 50/2016), il Gruppo richiede, quale requisito di partecipazione per il 100% delle gare di affidamento lavori e per numerosi appalti per l'acquisto di beni e servizi, le certificazioni dei sistemi di gestione della qualità UNI EN ISO 9001 e della salute e sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:2018; inoltre, inserisce in sede di gara, quando applicabili, ulteriori elementi di valutazione dell'offerta tecnica basati su sistemi quali Ambiente, Energia o Anticorruzione: UNI EN 14001 – UNI CEI 50001 – ISO 37001. Tali requisiti vengono inseriti nelle gare d'appalto potenzialmente idonee, aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

GRI 2-6, 203-2, 204-1

Nel 2025 il valore dell'Ordinato per beni, servizi e lavori si attesta intorno a 322 709 milioni di euro, con n° 337 fornitori per Acea Ato 2, di cui circa il 47% provenienti dalla Regione Lazio. La distribuzione geografica degli importi spesi nel 2025 evidenzia una propensione d'acquisto da fornitori appartenenti al centro Italia pari a circa il 78,8% del totale, di cui circa il 77,2% della spesa è stata effettuata attraverso fornitori locali presenti nella Regione Lazio pari a circa 547 milioni di euro. La restante parte di spesa si divide tra Nord Italia (13,5 %), il Sud Italia con le Isole (7,7%).

GRI 204-1

Figura n. 57 – Distribuzione geografica degli importi per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori nel 2024-2025 (%)



Sul totale della spesa effettuata nel triennio 2023-2025, la quota maggiore è ricoperta dalla parte lavori che in particolare nel 2025 pesa il 60% del totale (vs. 57% nel 2024). La restante parte si divide tra beni 8% e servizi 33% (Figura 58).

GRI 2-29, 308-2, 414-2

¹⁰⁴ Il Codice Etico di Acea Spa, definisce i principi di riferimento cui devono ispirarsi le relazioni tra Acea Spa e i suoi fornitori (imprese appaltatrici e subappaltatrici) tra questi principi vi sono:

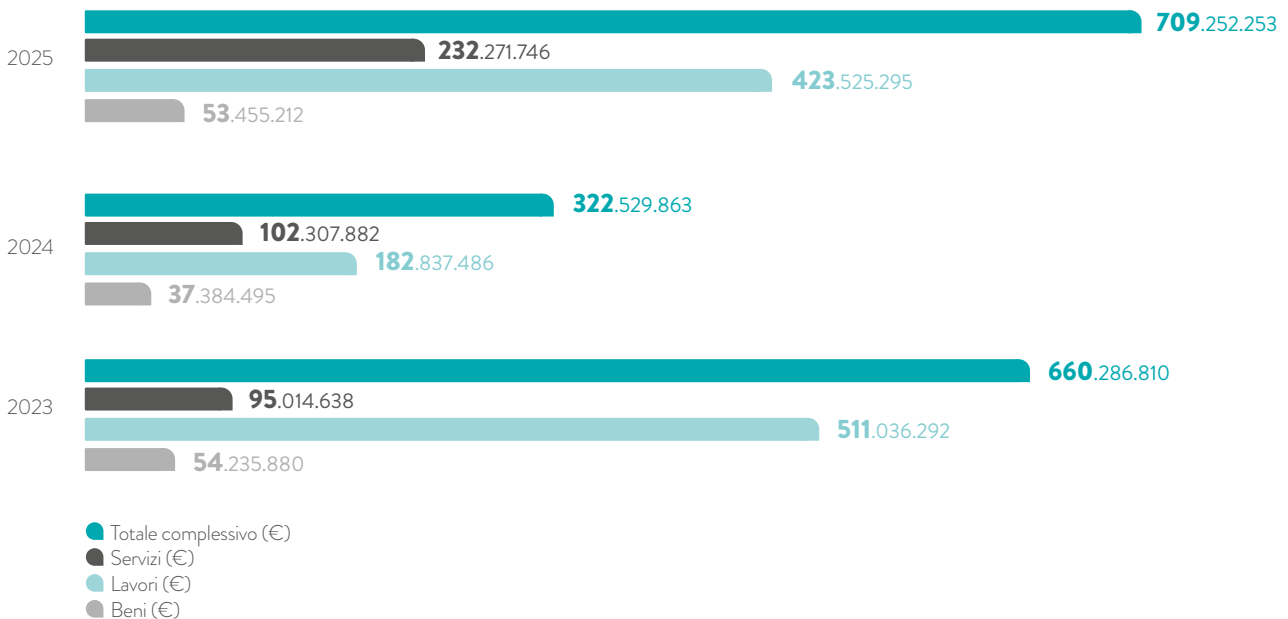
- pari opportunità per ogni fornitore;
- comportamenti basati su reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione;
- rispetto di regole e procedure, inclusi processi di verifica finalizzati a individuare potenziali rischi reputazionali e/o di corruzione;
- tutela, da parte del fornitore o sub-fornitore, dei diritti umani dei propri dipendenti (condizioni di lavoro dignitose, tutela di salute e sicurezza) e salvaguardia dell'ambiente (tutela degli ecosistemi e della biodiversità, uso razionale delle risorse naturali, minimizzazione dei rifiuti, risparmio energetico, ecc.), rispetto della privacy e garanzia della qualità di beni, servizi e prestazioni.

I fornitori rilasciano una dichiarazione di accettazione e di impegno al rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, che costituisce un elemento del rapporto contrattuale; in caso di violazione dei principi e dei criteri di condotta previsti dal Codice Etico, a valle di accertamenti, Acea è legittimata a prendere opportuni provvedimenti. Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato nel Bilancio Consolidato 2025 del Gruppo Acea.



Figura n. 58 – Distribuzione degli importi per beni, servizi e lavori nel triennio 2023-2025

GRI 204-1



Il Gruppo Acea¹⁰⁵ presidia **ogni fase della relazione tra fornitore e azienda**, nella fase di selezione e durante lo svolgimento delle attività **valutando le performance dei fornitori su indicatori relativi a puntualità, qualità e sicurezza, e criteri ESG**. A tal fine sono stati introdotti una serie di strumenti quali la valutazione Ecovadis; acquisti verdi; diligence reputazionali; sistemi di gestione – verifiche sulla catena di fornitura; vendor rating; sostenibilità e sicurezza e valutazione rischio cyber.

GRI 2-29, 308-2, 414-1, 414-2

In tema di green procurement, Acea si avvale da diversi anni dell'utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi vigenti, contemplando nelle proprie gare d'appalto anche aspetti premianti, non obbligatori. In particolare, nelle gare OEPV (Offerta Economicamente Più Vantaggiosa), Acea ha introdotto tra i criteri premianti la valutazione Ecovadis, uno strumento internazionale che in base a 21 criteri CSR consente di misurare la sostenibilità ambientale, sociale (lavoro e diritti umani) ed etica dei fornitori. Nel 2025, sempre nell'ambito della piattaforma Ecovadis, è stato acquistato il modulo Carbon dedicato alla raccolta e al monitoraggio dei dati relativi alle emissioni di CO₂ e agli impatti ambientali della supply chain. La presenza di una valutazione Ecovadis positiva attribuisce un punteggio aggiuntivo in fase di gara, incentivando i fornitori a migliorare le proprie performance di sostenibilità e favorendo la selezione di partner più responsabili. Nel 2025 i fornitori di Acea Ato 2 che hanno una scorecard Ecovadis sono 112 fornitori, nel 2025 sono subentrati 49 nuovi fornitori rispetto al 2024 di questi circa il 71% si sono accreditati Ecovadis.

Il tema della gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro è un tema prioritario non solo verso i dipendenti di Acea Ato 2, ma anche verso la propria catena di fornitura. Acea Ato 2, vigila sulle attività lavorative effettivamente compiute e sulle concrete modalità esecutive da parte delle ditte appaltatrici. A tal fine vengono programmate nel corso dell'anno delle Ispezioni, che consistono in visite periodiche nei cantieri e sono mirate a verificare che le attività appaltate a ditte esterne siano eseguite nel rispetto della normativa sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, sull'Ambiente e nel rispetto delle previsioni contenute nel Contratto di appalto. Nel corso dell'anno, Acea Ato 2 insieme ad Acea Infrastructure, ha condotto **10.701 visite ispettive presso le imprese appaltatrici**, non rilevando criticità.

GRI 2-8, 2-29, 403-1, 403-2, 403-3, 403-7

Inoltre, nell'ambito dell'attività svolta dalle strutture dedicate al mantenimento del Sistema di Gestione Integrato, nel corso del 2025 sono stati eseguiti, n.13 audit di seconda parte su fornitori rilevanti per Acea Ato 2, in merito all'effettiva applicazione dei Sistemi di gestione certificati attivi e le modalità di gestione degli altri ambiti rilevanti per la sostenibilità.

¹⁰⁵ Per maggiori approfondimenti sulla gestione della catena di fornitura e del modello Ecovadis si faccia riferimento al Bilancio Consolidato 2025 di Acea Spa.